

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE MESSINA
Scuola Polo per la Formazione - Ambito di Rete XVI - Messina**

C.da Santa Lucia - 98071 Capo d'Orlando (Messina) Tel.: 0941 901063 Fax: 0941 912658 - C. F.: 95002390839

e.mail: meis02400r@istruzione.it pec: meis02400r@pec.istruzione.it

Sito web: www.merendino.edu.it

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
SECONDO TRIENNIO a.s. 2019/20**

VISTO l'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che così recita: "...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente...";

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Sicilia;

VISTO la nota Usr Sicilia Prot. 29728 del 11.11.2019 avente ad oggetto "Rinnovo delle reti tra le istituzioni scolastiche riferite agli ambiti territoriali per le attività formative e di conferma/modifica delle scuole polo per la formazione triennio 2019-2022", con il quale questo Istituto è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete Ambito 16 per la Sicilia;

VISTO la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti;

VISTA la nota Usr Sicilia Prot. 29728 del 11.11.2019 avente ad oggetto "Rinnovo delle reti tra le istituzioni scolastiche riferite agli ambiti territoriali per le attività formative e di conferma/modifica delle scuole polo per la formazione triennio 2019-2022", con il quale questo Istituto è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete Ambito 16 per la Sicilia;

VISTA la nota del MIUR PROT.N. 49062 DEL 28/11/2019, avente per oggetto *Formazione docenti in servizio a.s. 2019/20. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*, con particolare riferimento alle tematiche di carattere nazionale ricadenti nel 40% del finanziamento;

VISTA la nota MIUR prot. n. 51647 del 27/12/2019 con cui vengono assegnate le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di formazione docenti a.s. 2019/2020 per l'Ambito 16 di Messina;

VISTA la nota USR Sicilia n. 1005 del 20/01/2020 con cui si forniscono indicazioni operative per la gestione dei fondi;

VISTA la nota USR Sicilia n. 2967 del 03.04.2020 avente ad oggetto “Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione in servizio dei docenti, alla luce delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 assunte. - Formazione in servizio a.s. 2019/2020 per i docenti”;

CONSIDERATE le intese emerse alla conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici delle Istituzioni dell’Ambito 16 del 13.11.2020;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell’Ambito 16 Messina per l’a.s. 2019/2020;

CONSIDERATO che la “RETE DI AMBITO XVI” comprende le seguenti Istituzioni Scolastiche:

1. I.C. CESARO'
2. I.C. "L.SANZO"- CAPIZZI
3. I.C.TUSA
4. I. C. NOVARA DI SICILIA
5. I.C.ACQUEDOLCI
6. I. C. N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"
7. IST. COMPR. N. 1 CAPO D'ORLANDO
8. I.C. CASTELL'UMBERTO
9. I.C. BROLO
10. I.C. GIOIOSA
11. I.C.TOMMASO AVERSA
12. I.C.LONGI
13. I.C.N.2 PATTI
14. I.C.N.3 PATTI
15. I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA
16. I.C.TERME VIGLIATORE
17. I.C.TORRENOVA
18. I.C.S.PIERO PATTI
19. N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO
20. N.2"MARCONI"S.AGATA MILIT.
21. I.C. N. 1 TORTORICI
22. I.S.MISTRETTA MANZONI
23. I.I.S. SANT'AGATA DI M.LLO " L.SCIASCIA"
24. IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI
25. ITC CAPO D'ORLANDO MERENDINO
26. I I S L S PICCOLO
27. PATTI V.EMANUELE III
28. ITET " G. TOMASI DI LAMPEDUSA"
29. ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

PRESO ATTO

-di quanto disposto dalla nota n. 7427 dell’USR Sicilia del 03/04/2020 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuola polo per l’attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale da realizzare in modalità a distanza:

- a) *educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
- b) *discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
- c) *nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I. 92/2018);*
- d) *modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);*
- e) *realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);*
- f) *linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);*
- g) *contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo;*

- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

SI APPROVA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 16 MESSINA QUOTA 40% COSTITUITO DA UNITA' FORMATIVE

ciascuna rivolta a max. 30 corsisti e a 1/2 docenti per ciascuna istituzione scolastica dell'Ambito 16 di Messina.

Le Unità Formative saranno realizzate in video-conferenza su *Piattaforma e-learning* a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando

SINTESI

AREA DI PROGETTO TEMATICA B DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)	
Unità formativa 1	<i>LE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)</i>

AREA DI PROGETTO TEMATICA C NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (D.I. 92/2018)	
Unità formativa 1	<i>LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE</i>

AREA DI PROGETTO TEMATICA D MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS.62/2017)	
Unità formativa 1	<i>LA VALUTAZIONE FORMATIVA E GLI ESAMI DI STATO</i>

AREA DI PROGETTO TEMATICA E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DALLA NASCITA FINO AI 6 ANNI (D.LGS. 65/2017)	
Unità formativa 1	<i>IL SISTEMA INTEGRATO DA 0 A 6 ANNI</i>

AREA DI PROGETTO	
-------------------------	--

TEMATICA F LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019)	
Unità formativa 1	PROGETTARE, REALIZZARE E MONITORARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

AREA DI PROGETTO TEMATICA G CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO	
Unità formativa 1	LA DISPERSIONE E L'INSUCCESSO SCOLASTICO: AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE

AREA DI PROGETTO TEMATICA H OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.).	
Unità formativa 1	TRASPARENZA E PRIVACY NELLA P.A.

AREA DI PROGETTO TEMATICA I INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITÀ (D.LGS. 66/2017 E 96/2019)	
Unità formativa 1	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

AREA DI PROGETTO TEMATICA J PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CITTADINANZA DIGITALE	
Unità formativa 1	RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE
Unità formativa 2	PROGETTARE E REALIZZARE LA DIDATTICA ON LINE

DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE

TEMATICA B DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	LE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)
C. F.	1
Finalità	L'Unità formativa risponde all'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescano a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale. La proposta formativa si propone di far sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici;

	• 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	• Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ; • Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; • Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
Competenze attese	• Definire l'ambito STEM • Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM • Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni • Valutare competenze STEM • Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. • Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi). • Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM • La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1ora) • Quadro di riferimento (4 ore) • Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) • Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore) • La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) • Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (4 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA C

NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (D.I. 92/2018)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
C. F.	1
Finalità	Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte D.I. 92/2018 di riforma dell'Istruzione professionale, la presente Unità formativa svilupperà le seguenti tematiche: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.

Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella personalizzazione degli apprendimenti, nella ideazione delle U.d.A. e nella realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate. • Promuovere l'approccio "per competenze", da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi; • Implementare la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. • Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
Competenze attese	• Definire l'ambito normativo di riferimento • Centrare l'azione didattica attorno ai PFI • Scegliere e adottare metodologie laboratoriali • Predisporre attività laboratoriali e contesti operativi per gli alunni • Valutare le competenze
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Il d.lgs 61/2017 di riforma dell'ordinamento dei professionali e il suo Regolamento DM 92/2018 • Le linee Guida dei nuovi professionali, l'esercizio della autonomia didattica e della flessibilità • La didattica per competenze attraverso le UDA , la valutazione e certificazione delle competenze curricolari (formali) , il riconoscimento e validazione delle competenze informali/non formali e la valutazione finale secondo il d.lgs 62/2017 • I metodi didattici nella formazione laboratoriale/aziendale • il bilancio di competenze e la progettazione del piano formativo personalizzato (anche con i percorsi duali) • I percorsi IeFP , la sussidiarietà e i passaggi col sistema IP Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Quadro normativo di riferimento, il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, D.I. 24 maggio 2018 , n. 92 – Linee Guida (2 ore) • Identità dell'istruzione professionale: nuovo paradigma e nuovi profili in uscita (2 ore) • Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli Istituti prof.li (2 ore) • La programmazione per U.d.A. (4 ore) • Il P.F.I. e la personalizzazione degli apprendimenti - modelli P.F.I. (4 ore) • Metodologie didattiche, attività laboratoriali e contesti operativi, compiti di realtà (4 ore) • I percorsi IeFP , la sussidiarietà e i passaggi col sistema IP (2 ore) • La valutazione delle competenze (3 ore) • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola secondaria di secondo grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA D

MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS.62/2017)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	LA VALUTAZIONE FORMATIVA E GLI ESAMI DI STATO
C. F.	1
Finalità	Il Decreto Legislativo 62/2017, con i successivi Decreti e le Note applicative, ha profondamente rinnovato la struttura e l'impostazione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. L'unità formativa si propone di riassumere tutte le novità relative alle prove scritte, al colloquio d'esame, ai quadri di riferimento, alle griglie di valutazione dell'esame di Stato, offrendo occasioni di confronto su casi pratici.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Conoscere il quadro normativo, le tipologie delle tracce relative alla prima e alla seconda prova scritta e le relative modalità di valutazione. • Individuare i possibili descrittori relativi agli indicatori di valutazione delle prove definiti nei quadri di riferimento nazionali. • Conoscere le modalità di svolgimento del colloquio e le implicazioni relative alla predisposizione del Documento del 15 maggio. • Essere in grado di orientare la propria azione didattica per fornire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze implicate dalle prove d'esame.
Competenze attese	• Conoscere i riferimenti normativi. • Costruire e usare in modo critico le griglie per la valutazione. • Saper costruire un modello di programmazione didattica efficace per la costruzione del Documento del 15 maggio e della preparazione degli studenti al Colloquio.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Introduzione normativa. Il decreto legislativo n. 62/2017 • La prima prova scritta e le griglie di valutazione • la seconda prova scritta • Proposte operative per il colloquio orale Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Quadro normativo di riferimento. Il decreto legislativo n. 62/2017: le novità introdotte in relazione ai requisiti di accesso, l'attribuzione del credito scolastico, la struttura delle prove e le relative valutazioni, lo svolgimento del colloquio, i criteri per la nomina dei membri delle commissioni e la predisposizione del Documento del 15 maggio. (5 ore) • La prima prova scritta. Il quadro di riferimento per la prima prova scritta. Discussione di esempi di tracce relative alla prima prova pubblicati dal Miur. (5 ore) • La seconda prova scritta. Indicazioni metodologiche e quadri di riferimento per la seconda prova scritta. Sperimentazione d'aula per l'individuazione di descrittori relativi agli indicatori previsti dal quadro nazionale di riferimento. (5 ore) • Il colloquio orale. Le modalità di svolgimento del colloquio orale. La costruzione di una griglia di valutazione. Strutturare il documento del 15 maggio valorizzando anche le attività di Cittadinanza e Costituzione. Preparare i ragazzi ad argomentare in modo critico e personale collegando le conoscenze acquisite. (5 ore) • Lavoro individuale e di gruppo: percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti a realizzare/fornire modelli di buone pratiche per le prove scritte, il colloquio e il Documento del 15 maggio; Esempi di griglie di

	valutazione, schede di lavoro per la sperimentazione di attività in classe. (5 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola secondaria di secondo grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA E

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DALLA NASCITA FINO AI 6 ANNI (D.LGS. 65/2017)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	IL SISTEMA INTEGRATO DA 0 A 6 ANNI
C. F.	1
Finalità	Oggi il sistema integrato di educazione e istruzione dei bambini da 0-6 anni è stato posto al centro del dibattito nazionale a partire dalla Legge 107/2015 e in particolare dal Dlgs 65/2017. Il patrimonio di esperienze che le scuole dell'infanzia hanno condiviso nel raccordo con i nidi da un lato e con le scuole primarie dall'altro costituisce una base fondamentale per sviluppare innovazione in questa prospettiva. La presente unità formativa fornirà una sintesi tra il progetto pedagogico, educativo del nido e il piano dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; • Pensare l'ambiente educativo sia come attenzione nell'organizzazione dei tempi individuali ed educativi, degli spazi e dei materiali didattici e sia come attenzione al clima socio-relazionale
Competenze attese	• Conoscere la legislazione di riferimento e della relativa organizzazione; • Saper organizzare l'ambiente di apprendimento per sostenere la qualità degli apprendimenti, facilitare le relazioni tra pari, promuovere i processi di simbolizzazione e sviluppo di ogni forma di linguaggio.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • il Dlgs 65/2017 • la sezione primavera, ponte tra nido e scuola dell'infanzia; • i campi di esperienza previsti nelle I.N ; • lo sviluppo dell' autonomia: la relazione con gli altri, adulti e bambini; • la progettazione di UDA e l' acquisizione di competenze: gioco e apprendimenti . • la valutazione mite e la condivisione con le famiglie; Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Quadro normativo di riferimento, il Dlgs 65/2017. (4 ore) • Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione: nidi- sezioni primavera , scuole dell'infanzia. I poli per l'infanzia (5 ore) • I campi di esperienza in una logica di sviluppo verticale integrato. Lo sviluppo dell' autonomia, la relazione con gli altri, adulti e bambini (5 ore) • La progettazione di unità formative in rapporto ai campi di esperienza; il significato

	di competenza. L'acquisizione delle competenze attraverso il gioco e l'apprendimento efficace. L'ambiente di apprendimento :l'organizzazione dei tempi e degli spazi di apprendimento. Il laboratorio. L'osservazione sistematica. I modi della relazione educativa. (5 ore) • La Partecipazione delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia (4 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola Scuola dell'Infanzia
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA F

LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	PROGETTARE, REALIZZARE E MONITORARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO
C. F.	1
Finalità	Fornire ai corsisti gli strumenti adeguati per programmare, gestire e monitorare una metodologia didattica innovativa quale è quella dei PTCO, visti come: • modalità di apprendimento “fuori la scuola”; • strumento per ampliare il processo di insegnamento-apprendimento; • esperienza che dà un concreto sostegno all’orientamento ed alla scelta futura; • opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell’allievo in azienda.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Acquisire conoscenze sul quadro normativo di riferimento. • Essere in grado di leggere le possibilità offerte dal territorio per gestire al meglio il rapporto tra studente e azienda ospitante. • Programmare PCTO a partire da competenze che si intende far sviluppare allo studente. • Saper valutare i PCTO e documentare le esperienze.
Competenze attese	• Saper analizzare la situazione del territorio • Saper progettare percorsi pcto • Saper individuare i bisogni orientativi degli studenti • Sapersi relazionare con partner esterni • Saper progettare percorsi di orientamento
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • La Normativa vigente in materia di PCTO: ○ L. 53/2003 ○ D.Lgs. 77/2005 ○ L. 107/2015 ○ D.Lgs. 60/2017 ○ D.Lgs. 62/2017 ○ D.Lgs. 66/2017 ○ D.I. 195/2017, con particolare riguardo alla tematica relativa alla sicurezza ○ Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018 ○ L. 145/2018, co. 784-787 ○ D.M. 774/2019

	• le Linee Guida pubblicate con D.M. 774/2019 • la progettazione dei PCTO • Realizzazione e gestione dei PCTO • la certificazione e la valutazione delle competenze nei PCTO • il monitoraggio dei PCTO Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Quadro normativo di riferimento. (4 ore) • La progettazione dei PCTO all'interno della programmazione curriculare: definire modalità e tecniche per la costruzione del curriculum della scuola in una prospettiva territoriale; (5 ore) • La realizzazione e gestione dei PCTO: organizzazione, negoziazione e gestione di attività didattiche, in contesti interni alla scuola, inter-organizzativi e/o territoriali; (5 ore) • Definizione di modalità condivise di valutazione, certificazione e personalizzazione degli interventi (5 ore) • Il Monitoraggio dei PCTO: definizione di indicatori di qualità dei processi; protocolli di gestione amministrativa dei progetti e dei percorsi e modalità condivise di "rendicontazione sociale (4 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola secondaria di secondo grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA G

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	<i>LA DISPERSIONE E L'INSUCCESSO SCOLASTICO: AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE</i>
C. F.	1
Finalità	L'unità formativa si propone di fornire strategie di prevenzione necessarie per limitare il manifestarsi delle condizioni che favoriscono l'insuccesso, il disagio scolastico e l'abbandono degli studi.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Promuovere la consapevolezza dell'importanza del fenomeno a livello nazionale e internazionale. • Conoscere la normativa vigente e le misure di prevenzione e intervento. • Fornire strumenti per l'inquadramento e la lettura critica del fenomeno. • Sviluppare competenze e metodologie didattiche innovative per contrastare la dispersione scolastica. • Illustrare/far sperimentare modelli di successo: le Life Skills come contrasto all'abbandono scolastico.
Competenze attese	• Utilizzare metodologie didattiche innovative • Elaborare strumenti di valutazione utili ad identificare l'acquisizione di competenze • Conoscere l'importanza del ruolo del docente nel coordinare e gestire le dinamiche delle relazioni all'interno della classe

	Essere in grado di progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze e relativa prova di verifica e rubrica di valutazione
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti - Analisi del fenomeno della dispersione scolastica - Il ruolo della scuola e il rapporto con la famiglia - I compiti dell'Osservatorio per la dispersione - Il disagio giovanile: definizione e segnali di allarme - Strategie per identificare l'insuccesso e arginare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono Articolazione - Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) - La dispersione scolastica: numeri e cause. Quantificazione del fenomeno della dispersione scolastica. La normativa di riferimento. Spiegazione delle cause del fenomeno. (5 ore) - Il ruolo della scuola: soluzioni organizzative e didattiche per rimotivare gli studenti e creare le condizioni per il raggiungimento di esiti scolastici positivi. La cooperazione con la famiglia(5ore) - Gli Osservatori per la dispersione: compiti e servizi. (4 ore) - Riconoscere il disagio giovanile: percorsi di consulenza psicologica, potenziamento delle attività laboratoriali ed extracurricolari; casi pratici (5 ore) - Interventi preventivi e di recupero: esempi e buone pratiche. Analisi e discussione delle possibili strategie di intervento. (4 ore) - Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA H
OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.).

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	TRASPARENZA E PRIVACY NELLA P.A.
C. F.	1
Finalità	L'obiettivo del corso è quello di fornire quell'insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell'ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza, intesa quale misura primaria per la prevenzione della corruzione. Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui. Si vogliono offrire elementi di riflessione e indicazioni per i tanti quesiti che vengono posti dalle famiglie e dalle istituzioni: da come trattare correttamente i dati personali degli studenti (in particolare quelli sensibili, come condizioni di salute o convinzioni religiose) a quali regole seguire per pubblicare dati sul sito della scuola o per comunicarli alle famiglie; da come usare correttamente tablet e smartphone nelle aule scolastiche a quali cautele adottare per i dati degli allievi con disturbi di apprendimento. Si daranno, altresì, indicazioni per un corretto uso delle nuove tecnologie, al fine di prevenire atti di cyberbullismo o altri episodi
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.

Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Offrire un quadro generale della questione della trasparenza e protezione dei dati personali, sia da un punto di vista tecnico che normativo. • Delineare una panoramica operativa dei vigenti obblighi di trasparenza in ambito scolastico • Spiegare la particolare natura del dato digitale e dei processi che lo utilizzano. • Fornire linee di guida per una gestione il più possibile sicura dei dati. • Offrire esempi pratici di comportamenti corretti nella quotidianità.
Competenze attese	• Valutare l'importanza della protezione dei dati, propri e altrui. • Riconoscere un rischio su web. • Mettere in atto una strategia generale di protezione dei dati. • Bilanciare trasparenza amministrativa e privacy. • Attivare dei comportamenti sani nella gestione dei dati personali.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti Per la parte riguardante la Trasparenza • Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza: ○ Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione) ○ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza) ○ D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ○ Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC) ○ Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza). • Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2020/2022 • Gli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche • Trasparenza nella docenza. Per la parte riguardante la privacy • Regolamento UE e principio di responsabilizzazione • Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico • Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato • I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018 Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) Per la parte riguardante la Trasparenza • Quadro normativo di riferimento. La trasparenza quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle scuole (4 ore) • La Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia. Le responsabilità del personale della scuola e gli obblighi di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano. Le misure per la tutela del whistleblower. Gli obblighi di trasparenza per le scuole.(5 ore) • Trasparenza nella docenza. Rapporto docente-alunno-famiglia: il registro elettronico come strumento di trasparenza nella valutazione. Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy (5 ore) Per la parte riguardante la privacy • Quadro normativo di riferimento. (4 ore) • I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018: I ruoli di gestione della privacy nella scuola. Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS. Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati. I diritti degli interessati. Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati personali. I nuovi strumenti: il registro delle attività. Strumenti di tutela e regime sanzionatorio

	(5 ore) Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA I

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITÀ (D.LGS. 66/2017 E 96/2019)

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
C. F.	1
Finalità	Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costruito teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	- Aggiornare il personale docente sulle problematiche BES-DSA per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento; - Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio attraverso strategie didattiche inclusive: interventi formativi mirati, specifici, modulari e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching; - Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi; - Progettare e valutare percorsi didattici appropriati; - Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche.
Competenze attese	- Utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento - Progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio - Costruire percorsi didattici inclusivi a distanza attraverso specifiche strategie laboratoriali e di cooperative learning - Elaborare strumenti di autovalutazione dello studente - Adottare interventi di recupero e di potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti - Il Decreto 66 - L'ICF a scuola e Inquadramento diagnostico - Il PEI - Il D.lgs. 63/2017: stato di attuazione e ruolo dei CTS - Le TIC come strumento di inclusione Articolazione - Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) - Quadro normativo di riferimento : La nascita del Decreto 66/2017 e

	aggiornamenti rispetto al Decreto 96/2019. (4 ore) • L'ICF a scuola: Inquadramento diagnostico; Manuale di riferimento ICD; Profili di funzionamento su base ICF. (5 ore) • Il PEI :Integrazione tra area clinica e profilo di funzionamento. (5 ore) • D.lgs. 63/2017: stato di attuazione e ruolo dei CTS. L'appropriatezza nella scelta degli ausili per l'inclusione scolastica. Le TIC come strumenti mediatori di attività collettive e cooperative Le risorse dell'Open – source per l'inclusione; (4ore) • Lavoro individuale e di gruppo-didattica laboratoriale-cooperative learning: percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (e-learning). (5 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

TEMATICA J
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CITTADINANZA DIGITALE

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	<i>RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE</i>
C. F.	1
Finalità	L'unità formativa si propone di supportare le dinamiche e la gestione della didattica a distanza, attraverso tecnologie di facile utilizzo, promuovendo la sperimentazione e l'utilizzo della didattica innovativa e accessibile da tutti. Le attività, caratterizzate da una forte impronta pratica- laboratoriale, consentiranno una più facile fruizione del materiale e delle conoscenze e, contestualmente, una costante e continua sperimentazione ed applicazione e delle competenze proposte dal percorso stesso.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; • Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; • Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme digitali, dei giochi digitali
Competenze attese	• Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa.

	• Rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli. • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. • Apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo. • Favorire il lavoro collaborativo in rete.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Informativa sulla Privacy e conseguente somministrazioni di documenti ad alunni e genitori; • Applicativi Google :Drive,Documenti,Fogli di Calcolo,Moduli, Classroom • Il Digital Storytelling: narrazione digitale; • Game Based Learning; • Tecnologie per l'inclusione; • Verifica e valutazione degli apprendimenti a distanza Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Informativa sulla Privacy : riferimenti normativi per la corretta gestione di applicativi digitali. (3 ore) • Applicativi Google: gli strumenti di G Suite for Education per creare occasioni di apprendimento a distanza(Drive,Documenti,Fogli di Calcolo,Moduli, Classroom) (4 ore) • Digital Storytelling e la narrazione digitale: tecniche , strumenti digitali ed esempi per raccontare una storia (4 ore) • Game-based learning: metodologie e risorse per utilizzare giochi e videogiochi come strumento per imparare. (4 ore) • La tecnologia al servizio dell'inclusione e della personalizzazione degli Apprendimenti (4 ore) • Verifica e valutazione: come valutare gli apprendimenti nella didattica digitale integrata (4 ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove:compito autentico,diario di bordo,lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

UNITÀ FORMATIVA 2	
Titolo	PROGETTARE E REALIZZARE LA DIDATTICA ON LINE
C. F.	1
Finalità	L'unità formativa si propone di supportare le dinamiche e la gestione della didattica a distanza, attraverso tecnologie di facile utilizzo, promuovendo la sperimentazione e l'utilizzo della didattica innovativa e accessibile da tutti. Le attività, caratterizzate da una forte impronta pratica- laboratoriale, consentiranno una più facile fruizione del materiale e delle conoscenze e, contestualmente, una costante e continua sperimentazione ed applicazione e delle competenze proposte dal percorso stesso.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 20 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore di attività asincrone su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25 /30
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1

Obiettivi	• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo; • Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
Competenze attese	• Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa. • Rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli. • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. • Apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo. • Favorire il lavoro collaborativo in rete.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • inquadramento teorico sulla didattica a distanza • progettazione didattica di una lezione a distanza • utilizzo di piattaforme lms (learning management system) per creare una classe digitale • gestione della classe digitale: metodologie e strumenti per attività sincrone • gestione della classe digitale: metodologie e strumenti per attività asincrone • gestione della classe digitale: strumenti per valutazione dell'apprendimento Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) (1 ora) • Inquadramento teorico: didattica a distanza e trasmissione tradizionale. Caratteristiche del <i>blended learning</i>. (2 ore) • Progettazione didattica di una lezione a distanza: come progettare una lezione a distanza. Gestire il proprio tempo lavoro online. Ottimizzare la ricerca di risorse didattiche on-line. Organizzare il lavoro didattico online. (3 ore) • Utilizzo di piattaforme lms (learning management system) per creare una classe digitale:le principali tipologie di sistemi di Learning Management System. (3 ore) • Gestione della classe digitale: metodologie e strumenti per attività sincrone, le principali piattaforme per fare streaming in diretta: Zoom, Google Meet . (3 ore) • Gestione della classe digitale: metodologie e strumenti per attività asincrone: Analisi dei principali strumenti di registrazione disponibili, con particolare riguardo a Nimbus, Loom (registrazione dello schermo) e OBS (produzione digitale). Simulazione di una lezione. (4 ore) • Gestione della classe digitale: strumenti per costruire attività online ed esercitazioni Come acquisire alcune competenze di base per la creazione di attività ed esercitazioni online attraverso l'utilizzo di strumenti interattivi e coinvolgenti, nell'ottica della <i>gamification</i>.Realizzazione di infografiche. (4 ore) • Valutare online:metodologie e strumenti per creare e gestire compiti, test, sondaggi, webquest(4ore) • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze) (1 ora)

Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 Edizione. <i>Piattaforma e-learning a cura della scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ricciardello
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n.39/1993